



L'ARRESTO CARDIACO NEL TRAUMA PEDIATRICO

Torino, 27 Marzo 2014

Dott. Sandro Catapano





Caso clinico

Bambino di 8 anni , investito da un autoveicolo (Suv) in ambiente rurale

T0: Allarme 118 → codice ROSSO

T 0+8' arrivo Msb: arresto cardiaco →inizio

BLS

T 0+16': arrivo HEMS, valutazione iniziale:







Valutazione primaria

A: incosciente, ostruzione parziale delle vie aeree

B: attività respiratoria assente

C: polso centrale non rilevabile, non segni di circolo

D: GCS 3, midriasi fissa bilaterale, rifl. corneale assente

E: segni di trauma chiuso al capo e arti





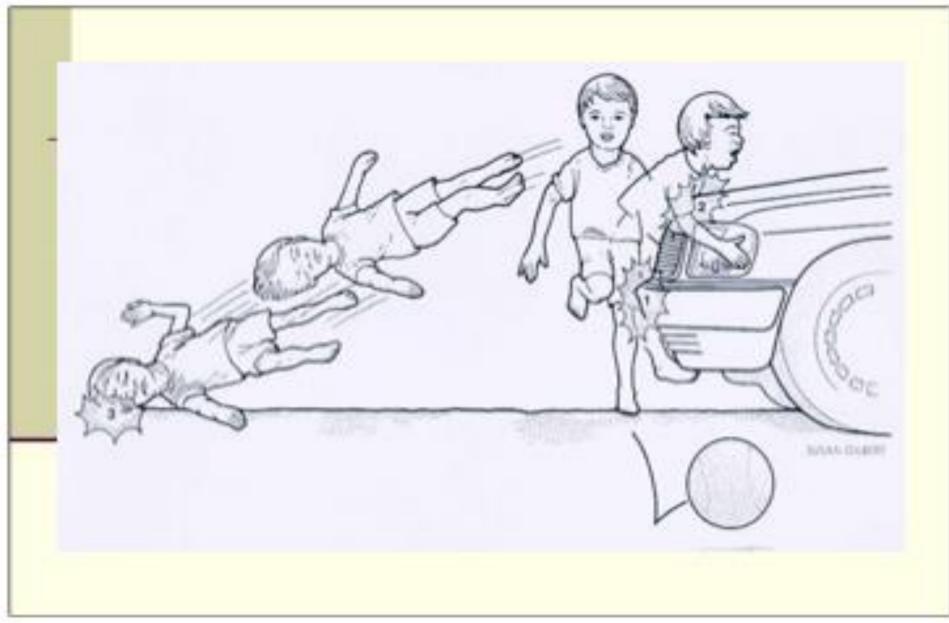






SINEUP Società Italiana di Medicina di Emergenza ed Urgenza Pediatrica









- * Si opta per **proseguire** la rianimazione.
- * In corso di RCP:
- A: controllo delle vie aeree con IOT, mantenuta immobilizzazione in asse del capo
- -B: ventilazione meccanica, FR 18/m, VC 300 ml, non segni di PNX iperteso, sO2 100%
- -C: primo rilevato ASISTOLIA, accesso e.v. -> adrenalina 1 f+1 f; liquidi: Sf 250 ml







- La scelta e' di **trasportare** il paziente, proseguendo la rianimazione, presso un Dea pediatrico di secondo livello.
- Durante il volo: t+31' ripresa di attività elettrica ad elevata frequenza con ricomparsa del polso carotideo (ROSC)
- * Arrivo in Dea a t +39'
- Decesso del paziente in rianimazione pediatrica nelle 24 ore successive.





L'ARRESTO CARDIACO TRAUMATICO NEL BAMBINO RAPPRESENTA UNA SFIDA PER I SISTEMI D'EMERGENZA E GLI OPERATORI COINVOLTI NELLA SUA GESTIONE.

- LE BASSE PERCENTUALI DI SOPRAVVIVENZA
- IL COINVOLGIMENTO EMOTIVO
- LA RILEVANZA SOCIALE

PONGONO UN QUESITO ETICO RISPETTO ALLE CONSIDERAZIONI SULL' INIZIARE / INTERROMPERE UNA RIANIMAZIONE IN TALE CONTESTO





IL TRAUMA E' LA CAUSA <u>PIU' FREQUENTE</u> DI MORTALITA' NELL'ETA' 1-16 ANNI NEI PAESI OCCIDENTALI:

INCIDENTI AUTOMOBILISTICI, INVESTIMENTO, CADUTE, VIOLENZA

LUOGHI: STRADA, SCUOLA, CASA

LA <u>PREVENZIONE</u> DEL TRAUMA RIMANE IL PIU'EFFICACE INTERVENTO VERSO L'ACT (SCUOLA, FAMIGLIA, ISTRUTTORI)

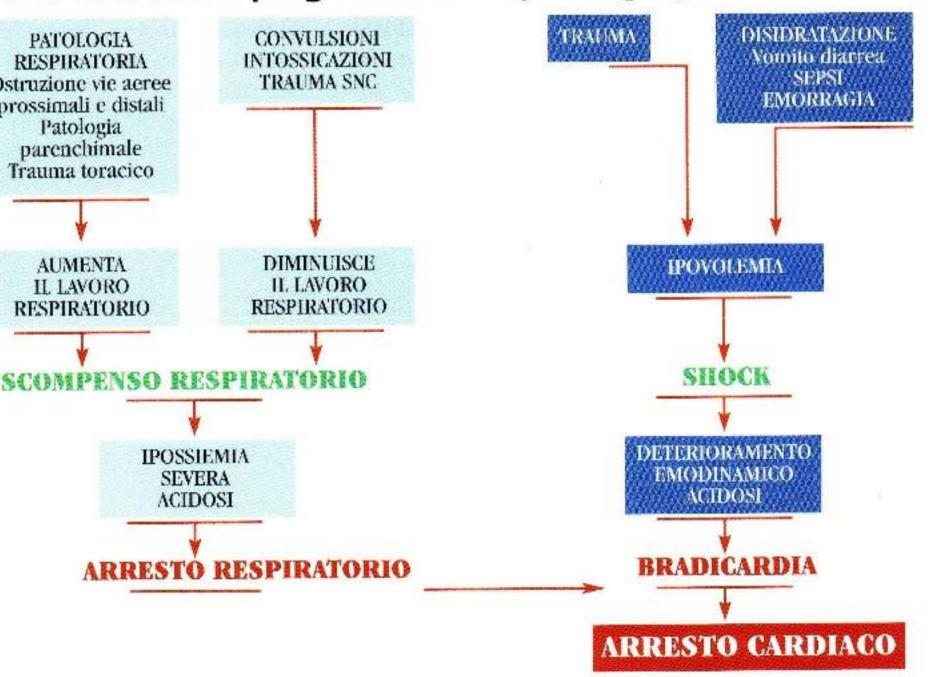




CARATTERISTICHE DEL TRAUMA NEL BAMBINO

- * LESIONI MULTISISTEMICHE
- * TORACE PIU¹ ELASTICO→ MAGGIORE CESSIONE DI ENERGIA
- ORGANI ADDOMINALI MENO PROTETTI
- * TRAUMA CRANICO FREQUENTE
- * FASE DI COMPENSO IN CORSO DI IPOSSIA O IPOVOLEMIA, CON IMPROVVISA E SPESSO IRREVERSIBILE EVOLUZIONE IN SHOCK SCOMPENSATO

b 1. Evoluzione progressiva della patologia pediatrica acuta







Guidelines for withholding or termination of resuscitation in prehospital traumatic cardiopulmonary arrest:

joint position statement of the National Association of EMS

Physicians and the American College of Surgeons Committee on Trauma.

J Am Coll Surg. 2003;196:106





withholding resuscitation efforts in any trauma patient found 'apneic, pulseless, and without organized electrocardiographic activity or other sign of life such as spontaneous movements or pupillary reflexes'





Altri autori (e.g. Pickens J et al : <u>Trauma patients</u> receiving CPR: predictors of survival. J Trauma. 2005;58:951–958.)

hanno descritto la sopravvivenza di pazienti che rispondevano ai criteri di 'non rianimare', anche con buon esito neurologico.





Crit Care. 2012; 16(4): R117.

Survival and neurologic outcome after traumatic out-of-hospital cardiopulmonary arrest in a pediatric and adult population: a systematic review

Jörn Zwingmann, Alexander T Mehlhorn, Thorsten Hammer, Jörg Bayer, Norbert P Südkamp, and Peter C Strohm <u>Department of Orthopedic Surgery and Traumatology, Freiburg University</u> Hospital,





Periodo 1964-2011

- 476 studi presi in considerazione
- 47 studi rispondevano ai requisiti, di cui
 - 34 con popolazione mista adulti/ bambini (5391 pz)
 - 13 con esclusiva popolazione pediatrica (1243 pz)
- In generale: basso livello di evidenza (tutti serie di casi, LOE 4) e spesso insufficiente qualità dei dati (relativamente a sesso, eta', meccanismo del trauma, tempo trascorso trauma /soccorso, durata rianimazione, tempi di Rosc e ospedaliz)







Con questi limiti:

Mortalità complessiva 92,8% di cui

96,7% popolazione mista,

86,4% pop. pediatrica

(p < 0.001).





Trauma penetrante

96,4% mortalità pop mista 97,8% mortalità pediatrica





Outcome neurologico (outcome GCS):

-Buon recupero 44,3% pop. mista,

38,3% pop. Pediatrica

-Disabilità moderata 13,1% pop. mista

12,8% pop. Pediatrica

-Disabilità severa 29,5% pop. mista

38,3% pop. Pediatrica

-Stato vegetativo 9,8% pop. mista

persistente 10,6% pop. Pediatrica





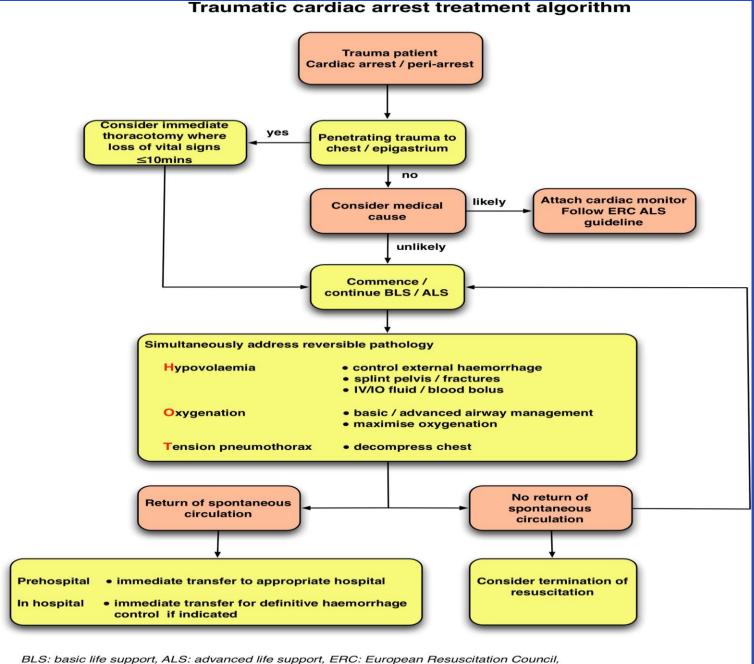


Development of a simple algorithm to guide the effective management of traumatic cardiac arrest

David J. Lockey, Richard M. Lyon, Gareth E. Davies

Resuscitation
Volume 84, Issue 6, Pages 738-742 (June 2013)
DOI: 10.1016/j.resuscitation.2012.12.003







BLS: basic life support, ALS: advanced life support, ERC: European Resuscitation Council, IV: intravenous, IO: intraosseous





Crit Care. 2013; 17(2): 308

Algorithm for the resuscitation of traumatic cardiac arrest patients in a physician-staffed helicopter emergency medical service

<u>Peter Brendon Sherren, Cliff Reid, Karel Habig, and Brian J</u> Burns

Prehospital Emergency Medicine, Greater Sydney Area HEMS, Australia





A: CONTROLLO VIE AEREE CON IOT E IMMOBILIZZAZIONE IN ASSE

CONFERMA CON CAPNOMETRIA

B: MANTENIMENTO DI SO2 98-100%

MINIMIZZARE IL VOLUME MINUTO E FR (8-10 ATTI/min) PER NON INNALZARE LA PRESSIONE INTRATORACICA E RIDURRE ULTERIORMENTE IL RITORNO VENOSO.

AL ROSC MANTENERE NORMOCAPNIA (IPERVENTILARE SOLO SE SEGNI DI ERNIAZIONE CON TARGET ETCO2 35) E SO2 94-98 %

PNX IPERTESO (o TRAUMA TORACICO CHIUSO): INDIVIDUAZIONE E TRATTAMENTO (TORACOSTOMIA APERTA VS DECOMPRESSIONE CON AGO)

SE TRAUMA TORACICO PENETRANTE, CON TEMPI DI TRASPORTO BREVI, CONSIDERARE LA <u>TORACOTOMIA</u> (operatore dipendente)





C: CONTROLLO EMORRAGIE ESTERNE

(pressione diretta, tourniquets, agenti emostatici, splint pelvici e per ossa lunghe)

- * AGGRESSIVA RIANIMAZIONE VOLEMICA
- TRASFUSIONI PREOSPEDALIERE?
- DAMAGE CONTROL RESUSCITATION (chirurgia, emostasi con trasfusioni g.r. + plasma e plt + ac tranexamico, ipotensione permissiva)

CONSIDERATA LA SITUAZIONE DI IPOSSIA ,IPOVOLEMIA O SHOCK OSTRUTTIVO CAUSA DELL'AC , L'EFFICACIA DI <u>ADRENALINA</u> E <u>COMPRESSIONI TORACICHE</u> E' LIMITATA





L'ARRESTO CARDIACO TRAUMATICO NEL BAMBINO

NECESSITA DI UN TRATTAMENTO 'DIVERSO' CHE:

- * NON SI PUO' LIMITARE ALLA SEMPLICE 'RIANIMAZIONE'
- DOVREBBE AVVALERSI POSSIBILMENTE DI UN ALGORITMO SPECIFICO, CHE AIUTI A INDIVIDUARE RAPIDAMENTE LE CAUSE REVERSIBILI E A TRATTARLE IN MODO EFFICACE
- UTILIZZI STRUMENTI CHE MEGLIO GUIDINO LA DIAGNOSI , LA CORRETTEZZA DEL TRATTAMENTO E LA FASE POST-ARRESTO (IN PARTICOLARE L'ECOGRAFIA E L'ETCO2)
- CONDUCA ALLA RAPIDA CENTRALIZZAZIONE DEL PAZIENTE IN UN DEA PEDIATRICO DI SECONDO LIVELLO, OVE POSSIBILE.